

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3650 del 31/07/2019
Oggetto	Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 1098 PG n° 201891 del 16/12/2010 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Medicina, Loc. Fiorentina alla Società Coop Agricola LAVORATORI DELLA TERRA ; Modifica non sostanziale per variazione delle biomasse in alimentazione all'impianto
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3763 del 31/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 1098 PG n° 201891 del 16/12/2010 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Medicina, Loc. Fiorentina alla Società Coop Agricola LAVORATORI DELLA TERRA – Modifica non sostanziale per variazione delle biomasse in alimentazione all'impianto

IL DIRIGENTE

Decisione

1. Aggiorna l'autorizzazione unica a seguito della richiesta di modifica non sostanziale pervenuta in data 19/06/2019, agli atti con PG n° 96412/2019, della tipologia di biomasse in ingresso all'impianto autorizzato ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 con atto di determina n° 1098 PG n° 201891 del 16/12/2010 rilasciato dalla Provincia di Bologna, alla Società Coop Agricola LAVORATORI DELLA TERRA.
2. Dà atto che la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto comprende biomasse vegetali e liquame bovino come di seguito specificato. La quantità massima di biomasse in ingresso all'impianto non potrà superare il quantitativo massimo annuo indicato in domanda di modifica non sostanziale pari a **18600 tonnellate/anno**, secondo la ripartizione indicativa riportata nella relazione allegata alla domanda stessa e specificata nella tabella seguente:

Insilato di cereali (triticale/grano/orzo/loietto/segale/mais ...) e miscugli di colture energetiche	17000 t/a
Sottoprodotti agroindustriali di origine vegetale	1.500 t/a
Liquame bovino	100 t/a

Qualora, nel corso dell'anno solare, per condizioni gestionali dell'impianto non prevedibili e non programmabili si dovesse ipotizzare un eventuale superamento della quantità totale di biomasse previste in autorizzazione, la Società Coop Agricola LAVORATORI DELLA TERRA, dovrà darne debita comunicazione ad Arpae allegando una relazione che riporti quanto segue:

- le motivazioni che hanno portato alla richiesta di variazione della AU;
- il quantitativo massimo previsto di biomasse da trattare nell'anno in corso e il relativo

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

- quantitativo giornaliero di materiale da caricare all'impianto;
- il calcolo del corretto dimensionamento dell'impianto (trincee, digestori, stoccaggio digestato) in relazione alla quantità di materiale in ingresso e al rispetto dei tempi di ritenzioni indicati in sede progettuale.
3. Prescrive inoltre quanto segue:
- Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, in base a contratti scritti fra le parti, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n° 1496/2011;
 - E' fatto divieto l'utilizzo di SOA; l'utilizzo di materiali diversi da quelli indicati nella ricetta autorizzata è subordinato a un preventivo assenso da parte delle Autorità competenti;
 - Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colatici. E' fatto divieto lo stoccaggio anche temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.
 - Le biomasse non palabili in ingresso all'impianto (liquami zootecnici di origine extra-aziendale, sughì zuccherini, sottoprodotti agroindustriali) dovranno essere conservate, in attesa del caricamento all'impianto, in vasche/contenitori chiusi a tenuta, salvo un'apertura minima per gli sfiati che dovranno essere opportunamente trattati.
 - I quantitativi annuali delle biomasse alimentate al digestore, l'energia elettrica prodotta, la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, come indicato nella DGR n° 1496/2011 punto13 dell'allegato tecnico.
4. Entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente atto la Società Coop Agricola LAVORATORI DELLA TERRA dovrà inviare, tramite il SUAP del comune di Medicina, una domanda di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica vigente, formulata come richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale comprendente le matrici ambientali emissioni in atmosfera convogliate e diffuse, scarichi idrici in acque superficiali, spandimento agronomico del digestato in uscita dall'impianto e impatto acustico. Dovrà inoltre essere valutato, da parte del gestore di stabilimento, l'eventuale adeguamento tecnico dell'impianto ai criteri tecnici stabiliti dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1495/2011 per la mitigazione degli impatti ambientali di tale tipologia di impianti, in quanto normativa regionale sopravvenuta al rilascio dell'autorizzazione unica.
5. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 19/06/2019² la Società Coop Agricola LAVORATORI DELLA TERRA ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale per l'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 1098 PG n° 201891 del 16/12/2010 ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003.

La richiesta di modifica non sostanziale comprende la variazione del piano di alimentazione delle biomasse all'impianto a digestione anaerobica, con l'introduzione di una quota di reflui zootecnici (liquami bovini).

Valutato che:

- in data successiva al rilascio dell'autorizzazione unica sono sopravvenute le normative tecniche regionali, DGR 1495/2011 e DGR 1496/2011, specifiche per tali tipologie di impianti, che stabiliscono prescrizioni e soluzioni tecniche al fine di mitigare l'impatto ambientale di tali lavorazioni;
- il Dlgs 183/2017 inoltre, recante attuazione alla direttiva 2015/2193/UE in materia di medi impianti di combustione, ha apportato notevoli modifiche alla Parte Quinta del Dlgs 152/06, e pertanto il motore endotermico di combustione del biogas presente nell'impianto in oggetto risulta soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art 269 del Dlgs 152/06; risulta pertanto superata e da modificare d'ufficio la prescrizione n° 26 dell'allegato sub A dell'autorizzazione unica all'impianto.
- viste le prescrizioni stabilite per impianti simili relativamente alla matrice dello scarico di acque reflue in acque superficiali, appare opportuno procedere alla modifica della prescrizione n° 32 dell'allegato sub A dell'autorizzazione unica n° 1098 PG n° 201891 del 16/12/2010.

Alla luce di tali motivazioni si provvede a prescrivere alla Società Coop Agricola LAVORATORI DELLA TERRA che, entro 90 giorni dal rilascio del presente atto, provveda ad inviare una domanda di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica vigente, formulata come richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale comprendente le matrici ambientali emissioni in atmosfera convogliate e diffuse, scarichi idrici in acque superficiali, spandimento agronomico del digestato in uscita dall'impianto e impatto acustico. Contestualmente dovrà essere valutato l'eventuale adeguamento tecnico dell'impianto ai criteri tecnici stabiliti dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1495/2011 allegando il progetto di adeguamento se necessario ed i tempi di realizzazione.

Si approva la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto come specificato al punto 2 del presente atto, condizionato alle prescrizioni tecniche e gestionali indicate al successivo punto 3 e 4.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 26,00 (importo corrispondente alla comunicazione di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica secondo il criterio di analogia

² Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n° 96412 del 19/06/2019

richiamato all'art 2 del tariffario, in analogia al cod. tariffa 12.4.4.2).

La Dirigente Area
Autorizzazioni Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali ³

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³ Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n.58/2018 che dà disposizioni in merito alla proroga degli incarichi dirigenziali di Arpae.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.